

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 22 DELL'8/4/2019: "CONVENZIONE CON L'A.S.D. RAMBONA PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE IN LOCALITA' RAMBONA':

SINDACO (MONTI LUIGI):

Spiega tu Marco.

CONSIGLIERE (RANZUGLIA MARCO):

Si, è stata rinnovata questa convenzione. Dunque, è un, diciamo (*p.p.i.i.*). La convenzione è scaduta il 31/12/2015. Secondo me questa convenzione prevedeva anche un rimborso di diciamo, utenze, quindi più che altro utenze Enel, in cambio appunto di per esempio il fatto al circolo a Pollenza scalo, in cambio di questo lo abbiamo fatto nel, non mi ricordo se il 2010 mi sembra, in cambio appunto di mantenere tutto il verde circostante il circolo, e quindi circostante anche la piazza. Che è successo? Che a seguito appunto degli eventi sismici dell'agosto del 2016 le utenze son state interrotte, quindi essendo state interrotte le utenze, non si è proceduto immediatamente al rinnovo della convenzione, ma è stato un po', è stato aspettato, perché il 2017 e in parte il 2018 per cercare di adeguarsi nel momento in cui le utenze ricominciavano ad essere, diciamo (*p.i.*). Invece è successo questo, che c'è stata una proroga nel 2017 e c'è stata una proroga nel 2018 e c'è stata anche una proroga fino al 31/10/2019. Siccome non è possibile perché siamo a cavallo con le (*p.p.i.i.*) quindi non ce la siamo sentita nemmeno di lasciare così una cosa quindi la cosa più giusta che è stata fatta, è stata quella di regolarizzare tutto quanto, è stato un pregresso, è stato regolarizzato tutto quello che doveva essere regolarizzato fino a che questa, se non erro al, adesso non ricordo di preciso, 1/12/2023 e con la differenza che lo scomodo forfettario della vecchia convenzione era di 2.400 € comprendeva anche lo stralcio dell'erba e di un mezzo che c'era prima, adesso invece sembra che l'associazione non la voglia e quindi diventa (*p.p.i.i.*) e poi il discorso del rimborso di parte del cratere, perché questo è stato fatto in base appunto ai tagli che vengono fatti, l'incontro con l'ufficio tecnico per dare una valutazione di quello che (*p.p.i.i.*) non ci sono altre cose, perché la convenzione è rimasta, tranne le altre, è rimasta pressoché. Aggiungo soltanto che con questa convenzione qui si chiude anche il capitolo diciamo di tutte le convenzioni che vengono approvate in consiglio comunale perché la maggioranza di queste convenzioni non devono passare su questo consiglio, in quanto non c'è una ricezione di contributi, ma nel momento in cui non c'è la percezione di un contributo, fosse di 50 o 100.000 €, adesso un esempio, devono passare in consiglio comunale, quindi oggi abbiamo le associazioni a cui vengono dati dei contributi che hanno delle convenzioni regolarmente sottoscritte, e hanno loro versato contributi ma possiamo fare una delibera di giunta, quindi approvare la convenzione con la delibera di giunta, tutte le associazioni presenti sul territorio hanno una sede.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Grazie Marco. È aperta la discussione.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Ma sapete benissimo come la penso io, io adesso la delibera per 4.800 € (*p.p.i.i.*). Io suggerirei, vorrei farvi notare che mi sembra una cosa veramente eccessiva dare 2.400 € (*p.p.i.i.*) per tagliare due ciuffi d'erba. Mi sembra una cosa eccessiva. (*p.p.i.i.*)

CONSIGLIERE (RANZUGLIA MARCO):

Questa è una sua opinione. È una opinione. Però, no, c'è un fatto. C'è un problema, che uno per fare un'opinione deve capire quello che dice. Prima di tutto, no, no, io le ho detto che è scema? Io non ho detto quella parola. Per farsi una convinzione, perché lei ha detto tre o quattro cose inesatte, l'abbiamo dato (p.i.)? Sì, certo lo abbiamo dato. Non abbiamo dato 4.800 € sì, che doniamo 2.400 €, lei ha detto che diamo 2.400 € a tutte le associazioni. Assolutamente no.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

A no? Al Trebbio no?

CONSIGLIERE (RANZUGLIA MARCO):

No, e no. Ma scusa, scusami Franca abbi pazienza, che documenti c'hai? Del comune di Montecosaro? Ma che documenti c'hai?

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Quando abbiamo detto che.

CONSIGLIERE (RANZUGLIA MARCO):

Ma cosa? Che cosa? A Pollenza Scalo. Ma allora scusa Trebbio è un'altra cosa, capisco magari che c'è stata confusione nelle situazioni, ma Trebbio è un'altra cosa.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

No no, non cercare di imbrogliare le cose.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Parlate uno per volta per favore.

CONSIGLIERE (RANZUGLIA MARCO):

Allora, io guarda, ascolta, non rispondo. Ecco perfetto. Però bisogna essere un attimo essere chiari. Noi non diamo 2.400 € a tutte le associazioni, sia chiaro.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Sono quattro.

CONSIGLIERE (RANZUGLIA MARCO):

No, non è quattro, non è cinque e non è meno tre. No, e no, ho detto le associazioni. Allora non è. Primo, secondo al circolo Pollenza scalo, noi elargiamo quella cifra lì di comune accordo con l'ufficio tecnico perché lo abbiamo sempre detto, se ne vogliamo fare ogni volta una polemica, la facciamo quando gli pare. Io ci sto.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Ma quale polemica, è una constatazione.

CONSIGLIERE (RANZUGLIA MARCO):

No, non è una constatazione ma una constatazione di cosa? Ma lei a Pollenza scalo ci è andata?

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Ma che significa ci sono andata? Ma perché dovete dare.

CONSIGLIERE (RANZUGLIA MARCO):

Noi diamo, no, perché le spiego, perché c'è una gestione sicuramente migliore e sicuramente più accurata del territorio, quindi (*p.p.i.i.*) poi è un'associazione che è un circolo, comunque sia, in cui ci sono cittadini del posto, se è una cosa che io, basta che lei sia precisa quando parla. Lei deve essere solo precisa quando parla, perché sennò dice cose che non sono esatte, punto. No, non è che, basta allora, se ci diamo del lei o ci diamo del tu, se ci diamo del tu ti dico Franca, cerca di essere precisa perché poi tu siccome sei una che discute tanto, all'esterno dici cose non vere.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Non vuoi capire.

CONSIGLIERE (RANZUGLIA MARCO):

No, non è che, basta allora, se ci diamo del lei o ci diamo del tu, se ci diamo del tu ti dico Franca, cerca di essere precisa perché poi tu siccome sei una che discute tanto, all'esterno dici cose non vere. Allora cerca di dire le cose precise.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

No non è vero, le cose sono vere. (*P.p.i.i.*). Questo per giustificare.

CONSIGLIERE (RANZUGLIA MARCO):

No, non è una giustificazione, bada bene, scusami, non è una giustificazione, è una scelta, è diverso. Noi abbiamo fatto questa scelta.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

(*Fuori microfono*).

CONSIGLIERE (RANZUGLIA MARCO):

Però l'unica cosa cerca di essere chiara e soprattutto precisa quando parli, tutto qua. Perché se mi parli di Rambona e non del Trebbio devi essere precisa, tutto qua. Se poi non sei d'accordo non è un problema mio, perché tu non sei d'accordo questa è una scelta, perché non ci si può fare niente, quindi è una scelta nostra, è una scelta che va avanti da dieci anni con risultati più che eccellenti.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

(*p.p.i.i.*)

CONSIGLIERE (RANZUGLIA MARCO):

Ma questa è un'opinione mia, mica è l'opinione di tutti, è un'opinione mia. Però è una scelta, non è che tu non devi essere, però ecco, cerca di essere precisa anche quando parli dei costi, perché sennò è un problema.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Cioè io vorrei chiudere questa discussione che sennò diventa una discussione sterile. Io penso che, ripeto, il comune non è un ente finanziario, è una cosa che guarda un po' le esigenze, certe volte si elargiscono dei contributi, chiamali come ti pare, ma non è, gli si dà una scusa che deve tener pulito, perché è logico deve tener pulito, ma questi avranno anche problemi di gestione, problemi di consumi eccetera eccetera, quindi si dà un aiuto per tenere aperti questi centri di aggregazione, io li chiamo in questo sistema. Perché per noi, e sono d'accordo con Marco, è una scelta voler tenere aperti questi centri di aggregazione, specialmente per me, a tutti i costi. Perché io penso che è necessario che in questo momento in cui c'è una politica di tutti contro tutti, per me c'è una scelta ben precisa sociale di fare in modo a che la gente si ritrovi, si guardi in faccia, discuta, ci si diverta insieme. Quindi non è un discorso prettamente fiscale o economico, dare i solidi, per noi è l'obiettivo di tenere insieme le persone secondo i vari quartieri. Parliamo di Pollenza scalo, parliamo di Trebbio, parliamo anche di Rambona e c'abbiamo avuto problemi e stiamo cercando anche di ovviare a quelle critiche che fai, perché dietro a sta roba c'è un altro obiettivo tuo, lo so, che questi naturalmente in questi posti fanno l'affari loro come tu dici, cioè fanno ristorazione abusiva eccetera eccetera. Stiamo cercando di controllare e vigilare soprattutto su questa attività che non è consentita proprio tanto semplicemente. E naturalmente, e naturalmente lo facciamo soprattutto vigilando, ma facendo in modo che queste persone possano avere un posto in cui riunirsi. Perché se ci fai caso in questo momento, i bar o costano cari o se non consumi ti mandano via, specialmente gli anziani. Non ci stanno più centri di aggregazione, e per noi è una scelta mantenere in piedi questi centri di aggregazione, perché non è come hai detto tu una mediazione per ottenere i voti, perché è stato sempre così, noi in dieci anni abbiamo fatto sempre così, non siamo sempre andati tutti gli anni alle elezioni. Perché ti ripeto, è un obiettivo che ci siamo dati, è un obiettivo che vogliamo perseguire e portare avanti fino alla fine, a costo di critiche. Questo è quanto.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

(Fuori microfono).

SINDACO (MONTI LUIGI):

Allora, passiamo alla votazione.

Favorevoli? 8.

Contrari?

Astenuti? 4. L'opposizione si astiene. Passiamo a parlare un'altra volta di un altro problema.